

## **CONDIZIONI DEL SERVIZIO**

### **GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN APPALTO DI SERVIZI DI GESTIONE INNOVATIVA DELLE APPARECCHIATURE SANITARIE PER L’ASL SALERNO**

**ID 2947**

## PREMESSA

Il presente documento disciplina, per gli aspetti tecnici, le Condizioni dell'appalto per i servizi di gestione innovativa delle apparecchiature sanitarie per l'ASL Salerno.

L'appalto prevede:

- a. **il servizio di gestione integrata** di manutenzione e assistenza full-risk delle apparecchiature del parco tecnologico come definito all'Allegato 1 "Inventario ASL SA", detenute a qualsiasi titolo dall'ASL Salerno (proprietà, comodato d'uso, noleggio operativo, visione, service, donazione, etc.), compresi gli accessori, senza riserva alcuna, in tutte le fasi del ciclo di vita della tecnologia, secondo i livelli di servizio e le tempistiche minime definiti nel presente documento;
- b. **la messa a disposizione di nuove apparecchiature sanitarie** definite all'Allegato 2 "Piano di rinnovo", secondo quanto previsto nel presente documento.

La durata del contratto è pari a 7 anni, più 2 anni di eventuale opzione di proroga relativa ai servizi di cui alla precedente lett. a).

L'appalto si prefigge di assicurare, attraverso una gestione razionale, efficiente e tempestiva - con assunzione di ogni onere e rischio correlati anche verso terzi - il mantenimento della continua funzionalità, efficienza e sicurezza delle apparecchiature del parco tecnologico delle varie strutture dell'Amministrazione, anche attraverso una pianificazione di lungo periodo per le sostituzioni che consenta di ridurre l'obsolescenza del parco apparecchiature, secondo le caratteristiche minime del presente documento o migliorative, ove offerte.

Nello specifico l'obiettivo dell'appalto è quello di:

- aumentare il grado di sicurezza, di efficienza e di efficacia delle attività legate all'utilizzo delle tecnologie sanitarie;
- garantire la continuità di esercizio delle tecnologie e dei servizi sanitari;
- garantire l'aggiornamento delle tecnologie obsolete e l'adeguamento ad eventuali normative sopravvenute;
- fornire all'Amministrazione la possibilità di gestire il parco tecnologico tramite una pianificazione dei costi e delle attività.

## 1 OGGETTO DEI SERVIZI

L'appalto ha ad oggetto i servizi integrati di gestione innovativa delle apparecchiature sanitarie dell'ASL Salerno, come di seguito dettagliati:

- Aggiornamento dell'inventario;
- Prove di accettazione (collaudi);
- Manutenzione Programmata (Manutenzione preventiva, Verifiche di Sicurezza Elettrica, Controlli Funzionali, Tarature e calibrazioni degli strumenti di misura);
- Manutenzione Correttiva (su guasto), inclusa la fornitura delle parti di ricambio;
- Manutenzione straordinaria ed evolutiva;
- Messa a disposizione di nuove apparecchiature sanitarie (cfr. Allegato 2);

- Supervisione e controllo delle attività di altri operatori economici;
- Trasferimenti di apparecchiature tra Presidi Ospedalieri e/o all'interno dello stesso Presidio.
- Supporto alla redazione dei piani di investimento e altri eventuali servizi aggiuntivi offerti;
- Customer care;
- Formazione del personale.

Il Fornitore aggiudicatario (di seguito anche "Fornitore") dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente documento, secondo le indicazioni fornite dal fabbricante, la normativa tecnica di riferimento, la legislazione vigente in materia e la buona prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte da tecnici specializzati nel rispetto delle norme vigenti, pena la risoluzione del contratto.

Il Fornitore è tenuto a riconsegnare al reparto utilizzatore, al termine della prestazione, il bene oggetto di intervento, integro, perfettamente funzionante e sicuro.

Nell'ambito del servizio, è consentita la possibilità per il Fornitore di effettuare, ove possibile, interventi di manutenzione da remoto.

Tutte le informazioni di accesso (quali credenziali, password, ecc.), a qualsiasi livello, relative alle tecnologie sanitarie oggetto dell'appalto (incluse le apparecchiature oggetto di rinnovo), comprensive dei software medicali, devono essere rese disponibili all'Amministrazione.

Qualora le apparecchiature oggetto del presente appalto presentino interconnessioni ad altri dispositivi, anche non elettromedicali, mediante connessione elettriche e/o meccaniche, essi dovranno essere considerati a tutti gli effetti sistemi elettromedicali. Pertanto, il sistema nel suo insieme, anche se non specificatamente dettagliato nell'allegato operativo, dovrà essere mantenuto, verificato e controllato a regola d'arte, ovvero così come prescritto dalla normativa applicabile.

## **2 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEL SERVIZIO**

A decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, il Fornitore deve, entro 120 (centoventi) giorni, provvedere all'esecuzione di tutte le attività propedeutiche di avvio del servizio.

Per le tempistiche espresse in numero di giorni, si intendono giorni naturali e consecutivi, salvo diversa esplicita indicazione.

Per tutte le attività propedeutiche all'avvio del servizio non è previsto alcun compenso, in quanto considerate atto preparatorio allo svolgimento dei servizi appaltati.

Entro il suddetto termine per l'esecuzione delle attività propedeutiche per l'avvio del servizio, il Fornitore deve redigere e consegnare all'Amministrazione un Verbale riportante l'esito delle attività di allestimento operativo effettuate, la descrizione dettagliata di tutti i beni riscontrati e l'inventario aggiornato. Nel termine di 15 (quindici) giorni successivi alla ricezione del Verbale, l'Amministrazione, qualora riscontri anomalie, potrà richiedere spiegazioni in contraddittorio

con il Fornitore. Dopo aver concluso con esito positivo la fase di contraddittorio, l'Amministrazione procederà alla sottoscrizione del Verbale; qualora l'esito del contraddittorio dovesse risultare negativo l'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto.

**Il canone di manutenzione decorre a partire dalla "Data di avvio del servizio" riportata nel Verbale, salvo diverso termine concordato tra le parti, comunque non superiore a 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione dello stesso.**

Dalla "Data di avvio del servizio" avrà inizio la contabilizzazione delle spettanze economiche e della fatturazione, descritte al par. 10.

## 2.1 ALLESTIMENTO OPERATIVO

Le attività di allestimento operativo sono di seguito riportate:

- effettuare uno o più sopralluoghi presso l'Amministrazione concordando preventivamente modalità e tempi di accesso ai locali con il Responsabile dell'Amministrazione (definito al par. 9);
- prendere visione dei luoghi di lavoro;
- allestire i Laboratori (locali tecnici ed amministrativi) da utilizzare per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'Appalto, documentandone l'attivazione con indicazione della dotazione per essi prevista sia per quanto attiene al comparto amministrativo (apparecchi telefonici, computer, etc.) che al comparto tecnico (banchi di lavoro, strumenti da laboratorio, etc.), e dettagliando, in particolare, la dotazione strumentale prevista in relazione ai servizi da erogare nonché alla numerosità e qualifica del personale impiegato (strumenti di misura, tester, attrezzature di lavoro, etc.), come dettagliato al successivo paragrafo;
- elaborare e consegnare il Piano di Sicurezza concordato con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale rispetto al coordinamento dei piani di sicurezza aziendale;
- predisporre il Centro Ricezione Chiamate/Call Center, che dovrà essere attivo al momento dell'avvio del servizio;
- importare nel Sistema Informativo offerto il database completo dell'inventario messo a disposizione dall'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto e secondo le modalità concordate con la stessa;
- predisporre e rendere operativo il Sistema Informativo in tutte le sue funzionalità;
- predisporre e consegnare i contenuti e la modulistica da utilizzare nell'esecuzione dell'appalto;
- definire il supporto da fornire all'Ingegneria Clinica dell'Amministrazione in merito alla supervisione e controllo delle attività svolte da altri operatori economici con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti, nonché ogni altra attività inerente ai servizi complementari e di supporto;

- comunicare l'organigramma nominativo e relativi curricula, specificando funzioni e ruolo, del personale che il Fornitore intende dedicare all'Appalto. Con particolare riferimento alla figura del Responsabile di Commessa (cfr. par. 5.1) comunicare nominativo e curriculum del soggetto deputato ufficialmente alle relative mansioni entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del contratto;
- su richiesta dell'Amministrazione, proporre un sistema di verifica delle presenze del personale di commessa;
- allestire il magazzino ricambi, ove lo ritenga necessario per garantire i livelli di servizio attesi (ad es. per eseguire la manutenzione programmata e/o correttiva);
- predisporre i mezzi di trasporto eventualmente offerti e da dedicare all'appalto presso l'Amministrazione, che dovranno essere consegnati e disponibili alla visione/controllo alla data di avvio del servizio;
- fornire la lista delle apparecchiature biomediche che dovranno essere messe a disposizione alla data di avvio del servizio come "apparecchiature temporaneamente sostitutive" (muletti);
- eseguire le attività di riscontro inventariale descritte al par. 2.2.

### **2.1.1 Laboratori e altri locali adibiti all'espletamento del servizio**

Il Fornitore dovrà garantire la costituzione di 5 (cinque) Laboratori Tecnici e Amministrativi in locali forniti dall'Amministrazione, ubicati presso i PP.OO. Nocera, Sarno, Polla, Vallo e Battipaglia, al fine di assicurare la presenza stabile del proprio personale destinato allo svolgimento dei servizi oggetto dell'Appalto, secondo almeno i requisiti minimi definiti in gara ovvero i requisiti migliorativi eventualmente offerti.

Il Fornitore dovrà provvedere a sue spese, con oneri compresi nel contratto a dotare i suddetti locali di tutti gli arredi, gli strumenti di misura e da laboratorio, le attrezzature, il collegamento alla rete dati ed i materiali necessari per l'espletamento dei servizi oggetto dell'Appalto. I Laboratori dovranno, in qualunque caso, essere resi pienamente operativi entro i termini indicati al par. 2 e resi accessibili in ogni momento, anche senza preavviso, all'ingresso del personale dell'Amministrazione.

In caso di interventi necessari ad adeguare i locali all'operatività e/o a rendere i Laboratori conformi alla legislazione vigente in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, il Fornitore dovrà provvedere a sue spese e darne comunicazione preventiva al Responsabile dell'Amministrazione affinché gli interventi possano essere autorizzati.

Al termine del periodo contrattuale, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, il Fornitore sarà tenuto alla rimozione di tutti gli arredi e le attrezzature fornite per l'allestimento dei laboratori di cui al presente paragrafo.

Qualora fosse necessario allestire ulteriori locali necessari all'espletamento del servizio, anche in sedi differenti rispetto a quelle precedentemente individuate, oppure trasferire i laboratori presso altre sedi nel corso della vigenza contrattuale, valgono le medesime condizioni anzidette.

## **2.2 RISCONTRO INVENTARIALE**

Il Fornitore deve effettuare il riscontro inventariale delle apparecchiature in uso presso l'Amministrazione, confrontandole con l'inventario delle apparecchiature fornito in documentazione di gara.

L'attività di riscontro inventariale prevede la rilevazione delle etichette già apposte sulle apparecchiature, nonché la verifica/aggiornamento di tutti i dati anagrafici delle apparecchiature riscontrate, soprattutto per quanto concerne la data di fabbricazione.

L'inventario dovrà includere le informazioni minime contenute all'Allegato 1.

Qualora il Fornitore riscontri un bene non censito ovvero un bene censito ma non presente in inventario, è tenuto a produrre una tempestiva segnalazione al Responsabile dell'Amministrazione, che fornirà le informazioni su come procedere.

Il Fornitore dovrà segnalare al Responsabile dell'Amministrazione l'eventuale presenza di ogni apparecchiatura censita ed inutilizzata seppur funzionante.

I dati relativi al riscontro dell'inventario dovranno essere accettati sia dall'Amministrazione che dal Fornitore attraverso la sottoscrizione del Verbale di cui al par. 2, da cui si evince l'elenco aggiornato delle apparecchiature oggetto del servizio integrato di gestione e manutenzione delle tecnologie a cui è collegato il canone di manutenzione da corrispondere per il servizio oggetto dell'appalto.

Tutte le informazioni relative al riscontro inventariale dovranno essere riportate e rese disponibili nel Sistema informativo.

## **3 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'**

Il Fornitore dovrà, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio predisporre il Cronoprogramma delle attività indicate di seguito. In particolare, dovrà predisporre per il primo anno contrattuale i seguenti Calendari in formato digitale:

- Calendario degli interventi di manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica e dei controlli funzionali;
- Calendario della Formazione;
- Calendario degli eventuali Servizi aggiuntivi offerti.

Il contenuto dei suddetti Calendari dovrà essere validato e approvato da entrambe le parti (Amministrazione e Fornitore).

Per i successivi anni contrattuali i calendari di cui sopra vanno presentati nelle medesime modalità sopra descritte entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi.

## 4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Tutti i servizi oggetto del contratto sono da intendersi riferiti alle:

- Apparecchiature “a canone” presenti nell’Allegato 1 e ai relativi accessori/moduli, come di seguito definite: Apparecchiature di proprietà dell’Amministrazione, per le quali non è attiva una garanzia o un contratto di manutenzione con altro Fornitore, ad eccezione delle “Classi escluse” indicate nell’inventario (Allegato 1);
- Apparecchiature nuove messe a disposizione da parte dal Fornitore nell’ambito dell’appalto, rientranti nel “canone di disponibilità”.

Resta inteso che, qualora nel corso della vigenza dell’appalto, la garanzia di un’apparecchiatura giunga al termine o il contratto di manutenzione con altro Fornitore si concluda, l’apparecchiatura rientra **automaticamente** tra le apparecchiature a canone.

Per tutte le altre apparecchiature, ovvero:

- i)* quelle indicate come “Classi escluse” quali, a titolo esemplificativo, le “Grandi apparecchiature”;
- ii)* apparecchiature di proprietà dell’Amministrazione per le quali è attiva una garanzia o un contratto di manutenzione con altro Fornitore;
- iii)* apparecchiature non di proprietà dell’Amministrazione, ma a qualsiasi titolo nella disponibilità dell’Amministrazione (service, noleggio, etc.)

### **non è prevista la corresponsione di alcun canone di manutenzione.**

Tuttavia, nel corso della durata dell’appalto, senza oneri aggiuntivi, il Fornitore è tenuto ad erogare le seguenti attività, come descritte nei successivi paragrafi, anche sulle tecnologie “non a canone”:

- i)* intervento di primo guasto (così come disciplinato al par. “Interventi di primo guasto”);
- ii)* eventuali attività di Manutenzione Programmata nel limite massimo di interventi disciplinato al par. 4.3;
- iii)* programmi di dismissione e supporto alle attività di dismissione/fuori uso;
- iv)* supervisione e controllo delle attività di altri operatori;
- v)* prove di accettazione (collaudi);
- vi)* trasferimento delle apparecchiature (salvo quanto previsto al par.4.10);
- vii)* customer care;
- viii)* formazione;
- ix)* gestione informatizzata del servizio.

Il Fornitore dovrà svolgere le proprie mansioni nel rispetto delle indicazioni contenute nei manuali d’uso e/o nei manuali di manutenzione dei fabbricanti, obbligatori ai sensi delle

direttive CE e attenersi a tutte le normative generali e speciali di settore, nonché tutte le norme applicabili, anche qualora non espressamente indicate.

#### **4.1 AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO**

Durante l'esecuzione dell'appalto, il Fornitore dovrà provvedere all'aggiornamento e revisione dell'inventario esistente in modo continuativo sulla base delle informazioni raccolte durante lo svolgimento delle attività oggetto del servizio, fornendo all'Amministrazione tutte le informazioni relative a dismissioni, acquisizioni, variazioni di altra natura (es. stato di conservazione). L'inventario aggiornato, approvato dall'Amministrazione, costituisce anche la base per gli eventuali adeguamenti dei canoni stabiliti in documentazione di gara.

L'inventario dovrà contenere i dati e le informazioni dettagliate all'Allegato 1.

#### **4.2 PROVE DI ACCETTAZIONE (COLLAUDI)**

Il Fornitore sarà tenuto all'esecuzione di tutte le necessarie prove di accettazione e di collaudo sulle apparecchiature, su tutti i software medicali, e su tutti i beni che, a qualsiasi titolo (fatta eccezione per le apparecchiature in visione/demo), vengano messi in funzione per la prima volta presso l'Amministrazione.

Il servizio di accettazione e collaudo coinvolge aspetti di natura amministrativa, tecnica e funzionale, ove applicabile. I collaudi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle indicazioni riportate nelle norme CEI ove applicabili, ovvero secondo la normativa vigente all'atto del collaudo.

Il Fornitore, inoltre, dovrà programmare, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla consegna della nuova apparecchiatura ovvero dalla comunicazione ufficiale di "pronto al collaudo", l'esecuzione delle attività di accettazione e collaudo alla presenza del personale necessario ai fini del corretto svolgimento delle prove stesse (personale dell'Amministrazione, Ditte fornitrici/produttrici, ecc.) ed eseguire le prove di accettazione e collaudo nel più breve tempo possibile. In caso di urgenza, il Fornitore dovrà rendersi disponibile a programmare ed eseguire le attività di collaudo, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, con tempistiche inferiori rispetto a quelle sopracitate.

#### **4.3 MANUTENZIONE PROGRAMMATA**

Per manutenzione programmata si intende il complesso di interventi tecnici atti a prevenire i guasti, qualora siano prevedibili, e a mantenere le apparecchiature in condizioni di adeguata funzionalità, efficienza e sicurezza.

Tali attività si suddividono in:

- manutenzione preventiva (MP);

- verifiche periodiche di sicurezza elettrica (VSE);
- controlli funzionali (CF), ivi comprese le tarature, le calibrazioni e le certificazioni degli strumenti di misura.

Le attività di manutenzione programmata dovranno svolgersi nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e/o nel manuale di manutenzione fornito dal fabbricante, obbligatori ai sensi dei Regolamenti e delle Direttive CE applicabili nonché delle norme tecniche e delle linee guida applicabili (norme UNI, CEI, ecc.), e dovranno tener conto del livello di criticità associato a ciascuna apparecchiatura. In caso di apparecchiature per le quali non sia possibile reperire i manuali di cui sopra, il Fornitore dovrà osservare per analogia le indicazioni fornite per apparecchiature di identica e dai fabbricanti e/o da associazioni riconosciute a livello internazionale.

Il Fornitore dovrà redigere un calendario degli interventi di manutenzione programmata nelle tempistiche definite al par. 3.

Gli interventi, pianificati nel tempo secondo le periodicità previste dai fabbricanti, dovranno essere effettuati nel rispetto dei margini temporali indicati nella seguente tabella:

**Tabella 1**

<b>Periodicità degli interventi di manutenzione programmata</b>	<b>Margine temporale per l'esecuzione delle prove rispetto al calendario stabilito (giorni lavorativi)</b>
Mensile	+ 10 giorni
Trimestrale, Quadrimestrale e Semestrale	+ 20 giorni
Annuale e Biennale	+ 30 giorni

Nella valutazione della tolleranza, occorre tenere conto dei periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione del personale tecnico del Fornitore dal Reparto utilizzatore.

Nel caso in cui dovesse verificarsi la necessità di riprogrammare l'intervento per cause non imputabili al Fornitore, eccedendo le tolleranze massime previste per gli interventi, la riprogrammazione dovrà essere opportunamente motivata da parte del Fornitore e preventivamente autorizzata dal Responsabile dell'Amministrazione. Resta fermo il margine temporale per l'esecuzione delle prove rispetto alla nuova data stabilita, come riportato in Tabella 1.

Dovrà in ogni caso essere garantito almeno 1 (uno) intervento di manutenzione programmata all'anno per ciascuna apparecchiatura.

L'Amministrazione può disporre di far eseguire interventi di Manutenzione Programmata ulteriori rispetto a quelli previsti e anche su apparecchiature non a canone, in numero massimo del 5 (cinque) % del numero di apparecchiature a canone in data/orario da concordare con l'Amministrazione, senza oneri aggiuntivi oltre a quelli definiti in appalto, quando ricorrono esigenze di assicurare la continuità assistenziale o per evidenti motivi tecnici e/o organizzativi e/o assistenziali.

#### **4.3.1 Manutenzione preventiva**

Per manutenzione preventiva si intende la manutenzione periodica, eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti, volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento delle apparecchiature biomediche oggetto dei servizi di cui al presente appalto.

Le attività di manutenzione preventiva devono essere eseguite su tutte le apparecchiature a canone.

#### **4.3.2 Verifiche periodiche di sicurezza elettrica**

Il Fornitore è tenuto ad effettuare le verifiche di sicurezza elettrica **su tutte le apparecchiature per le quali è corrisposto il canone**, al fine di accertare che:

- un'apparecchiatura abbia mantenuto nel tempo le caratteristiche di sicurezza dichiarate;
- il livello di rischio associato all'utilizzo dell'apparecchiatura sia accettabile.

#### **4.3.3 Controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature**

Per controllo funzionale, anche detto verifica funzionale, si intendono le procedure e le attività periodiche di verifica della qualità delle prestazioni funzionali e tecniche delle apparecchiature. Tali attività prevedono il confronto fra le grandezze rese dall'apparecchiatura in esame (parametri rilevati dall'apparecchiatura quali temperature, lunghezze, pesi, potenza) e le misure fornite da strumentazione di riferimento. L'esito di tali confronti definisce, in relazione a standard definiti da norme, specifiche tecniche, linee guida o procedure ISO, lo stato di conformità metrologica di una apparecchiatura.

Nelle attività di controllo funzionale sono incluse, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione, ove applicabili, la taratura e la calibrazione per tutte le apparecchiature aventi funzioni di strumento di misura e/o per le quali essa sia prevista come da prescrizioni del fabbricante. Solo per "termometri/datalogger" è richiesta, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione e su richiesta esplicita della stessa, la taratura certificata da parte di un ente accreditato.

### **4.4 MANUTENZIONE CORRETTIVA (SU GUASTO)**

Per manutenzione correttiva si intendono le procedure finalizzate a:

- accertare la presenza di guasto o malfunzionamento di una apparecchiatura elettromedicale;
- individuarne la/e causa/e;

- adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento;
- eseguire una verifica finale, ove necessario, della funzionalità e della sicurezza dell'apparecchiatura.

Sono comprese nel servizio la riparazione e sostituzione degli accessori, anche quelli non inventariabili (come ad es.: Fruste e frese alta pressione; Sega microscillante; Accessori letti operatori; Alimentatori; Telecomandi), mentre è esclusa dal servizio la fornitura dei materiali di consumo e i materiali soggetti ad usura.

Qualora nel corso di un intervento, sia necessaria la fornitura dei materiali di cui sopra esclusi dal servizio, il Fornitore deve darne comunicazione scritta all'Amministrazione, la quale, nel caso in cui autorizzi il Fornitore a procedere con l'intervento, si farà carico dei costi associati al materiale sopracitato, oppure potrà procedere diversamente.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi in numero illimitato. il Fornitore è tenuto a garantire il pieno e completo svolgimento dell'attività manutentiva senza limiti d'intervento e senza soluzione di continuità.

L'intervallo di tempo intercorso tra la notifica di intervento e la sua autorizzazione, denominato "tempo amministrativo di autorizzazione" non verrà conteggiato nel computo del tempo di risoluzione guasti.

Nei casi in cui la funzionalità dell'apparecchiatura sia ripristinata solo parzialmente, ciò non determina l'interruzione del conteggio dei tempi ai fini dell'applicazione delle penali, salvo qualora diversamente concordato con l'Amministrazione.

Sono inclusi negli interventi di manutenzione correttiva gli eventuali **collegamenti in rete e con i sistemi di stampa e archiviazione** dell'ASL (ad esempio collegamento al RIS/PACS, LIS, ecc.).

È facoltà del Fornitore, nell'ambito delle attività di manutenzione correttiva, proporre all'Amministrazione, alternativamente alla riparazione, la sostituzione del bene guasto con un altro equivalente (formula "*repair exchange*"). La formula "*repair exchange*" è da intendersi per beni nuovi di fabbrica, di analogo modello o superiore.

È facoltà dell'Amministrazione contraente, a suo insindacabile giudizio, autorizzare il ricorso alla formula "*repair exchange*". Qualora l'Amministrazione contraente non autorizzasse l'utilizzo della formula "*repair exchange*", il Fornitore dovrà procedere a proprio carico ad eseguire l'intervento di manutenzione correttiva, nei limiti del presente documento.

#### **4.4.1 Tempi di intervento e risoluzione del guasto**

Le richieste di intervento saranno gestite, con le modalità descritte al paragrafo precedente, dal Fornitore che dovrà assicurare nel più breve tempo possibile il ripristino delle condizioni di normale esercizio. Il Fornitore è ad ogni modo tenuto al rispetto dei tempi definiti di seguito:

- 1) Apparecchiature ubicate presso i Presidi ospedalieri, definiti nell'Allegato "Elenco presidi ASL SA", a esclusione degli Endoscopi (rigidi e flessibili):

Ubicazione delle Apparecchiature	Tempi di intervento (in ore solari continuative)	Tempi di risoluzione senza pezzi di ricambio (in ore solari continuative)	Tempi di risoluzione con pezzi di ricambio (in ore solari continuative)
Area Critica (Sale operatorie, Pronto Soccorso, Rianimazioni e Terapia Intensiva o assimilabili)	2	24	72
Area Non Critica (tutti gli altri reparti e Servizi)	4	48	96

- 2) Apparecchiature ubicate presso tutti gli altri presidi dell'Amministrazione, a esclusione degli Endoscopi (rigidi e flessibili)

Tempi di intervento (in ore solari continuative)	Tempi di risoluzione senza pezzi di ricambio (in ore solari continuative)	Tempi di risoluzione con pezzi di ricambio (in ore solari continuative)
4	48	96

- 3) Endoscopi (strumentario flessibile e rigido) ubicati in qualunque presidio dell'Amministrazione:

Tempi di intervento (in ore solari continuative)	Tempi di risoluzione (in ore solari continuative)
4	192

Il "momento in cui il guasto è individuato", nel presente contesto, coincide con la data e l'ora della segnalazione da parte dell'utente al Call Center. In merito alle tempistiche sopra indicate, si specifica che:

- nei suddetti tempi d'intervento sono già conteggiati i "tempi amministrativi" di gestione della chiamata ed il "tempo di trasporto", ovvero il tempo necessario per il trasferimento dal laboratorio tecnico di riferimento ai singoli Presidi e/o padiglioni dell'Amministrazione in cui sono ubicate le apparecchiature;
- non si intende per "parte di ricambio" la minuteria elettronica, quali fusibili, cavetti, ecc.;
- non sarà considerato ritardo imputabile al Fornitore quello dovuto a cause di forza maggiore (interruzioni stradali, incidenti presenti sul percorso, ecc.) adeguatamente motivate e documentate.

A seguito del superamento del valore dei suindicati tempi di risoluzione dei guasti, l'Amministrazione si riserva di ordinare interventi tecnici a Ditte esterne, addebitando al Fornitore tutti i relativi costi.

Il Fornitore dovrà, comunque, addurre comprovata evidenza documentale per ogni caso in cui non riuscisse a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura nei tempi stabiliti. L'analisi di tali evidenze documentali verrà effettuata congiuntamente, al momento della consegna dei report previsti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare, analizzando la documentazione prodotta dal Fornitore, se è stato fatto il possibile per risolvere il guasto nei tempi stabiliti (ad esempio, se è stato prontamente ordinato il/i pezzo/i di ricambio necessario/i alla riparazione dell'apparecchiatura ovvero se è stata contattata tempestivamente la Ditta produttrice) e, quindi, conseguentemente applicare o meno le penali.

#### **4.4.2 Apparecchiature temporaneamente sostitutive (muletti)**

In caso di guasto di un'apparecchiatura, il Fornitore ha l'obbligo di fornire, entro le tempistiche definite in gara, un'apparecchiatura sostitutiva (muletto) al fine di permettere l'erogazione dei servizi sanitari senza interruzioni.

A partire dal momento di installazione e messa in esercizio dell'apparecchiatura sostitutiva (muletto), il guasto dell'apparecchiatura in riparazione sarà considerato risolto ai fini dell'applicazione delle relative penali, fermo restando l'obbligo per il Fornitore di riparare l'apparecchiatura guasta e riconsegnarla prima possibile e, comunque, entro 90 (novanta) giorni dalla richiesta.

La sostituzione delle apparecchiature, con esclusione di quelle fisse (quali es. mammografi, testa-letto), dovrà essere effettuata con le modalità e le tempistiche di seguito disciplinate:

- 1) Per le classi tecnologiche indicate di seguito, salvo offerta migliorativa, il Fornitore dovrà **fornire apparecchiature sostitutive/accessori "muletto"**, fino al raggiungimento del 2% del NAC (numero di apparecchiature a canone, come risultante dall'ultimo aggiornamento inventariale) di ciascuna classe tecnologica dell'Amministrazione, arrotondato all'unità per eccesso, entro:
  - 24 (ventiquattro) ore per le Apparecchiature di Area Critica ubicate presso i Presidi ospedalieri, elencati all'Allegato "Elenco Presidi ASL SA";
  - 48 (quarantotto) ore per:
    - le apparecchiature di Area Non Critica ubicate presso i Presidi ospedalieri elencati all'Allegato "Elenco Presidi ASL SA";
    - le apparecchiature ubicate presso tutti gli altri presidi;
    - per gli endoscopi (flessibili e rigidi).

Le classi tecnologiche sono elencate nella seguente tabella:

<b>Classi tecnologiche per cui il Fornitore è tenuto alla fornitura di apparecchi sostitutivi secondo i termini prescritti al precedente punto 1)</b>
Apparecchio per anestesia (completo di monitoraggio emodinamico)
Aspiratore medico chirurgico
Autoclave da banco (non fissa)
Centrifuga
Centrifuga refrigerata
Defibrillatore
Defibrillatore semiautomatico
Ecotomografo
Elettrobisturi
Elettrocardiografo
Incubatrice neonatale
Incubatrice neonatale da trasporto
Monitor fetale
Monitor/monitor multiparametrico
Pompa a siringa
Pompa volumetrica
Pulsossimetro
Riproduttore video o digitale di bioimmagini (es. Stampante ecografica)
Sistema motorizzato per chirurgia ortopedica (trapani ortopedici, seghe, ecc.)
Sistema televisivo per endoscopia (videoprocessore e telecamera)
Tavolo operatorio
Ventilatore polmonare
Videobroncoscopio
Videocolonscopio
Videocolposcopio
Videoduodenoscopio
VideogastroscoPIO
Videolaparoscopio

- 2) Per le apparecchiature a canone (o loro accessori) non ricomprese nel precedente punto 1, in quanto non presenti nell'elenco, oppure eccedenti il 2% del NAC, il Fornitore dovrà fornire apparecchiature/accessori muletto entro i tempi di risoluzione (con o senza pezzi di ricambio), di cui al par. 4.4.1.

#### **4.4.3 Interventi di primo guasto**

Oltre che sulle apparecchiature a canone, il Fornitore dovrà effettuare intervento di "primo guasto", con oneri inclusi nel prezzo offerto, su tutte le apparecchiature presenti in Amministrazione nelle modalità concordate con l'Amministrazione, entro le tempistiche di intervento individuate al par.4.4.1 quali:

- verifica della presenza di tensione di rete;
- verifica di stato e ripristino interruttori automatici e verifica e sostituzione di fusibili bruciati visibili, ossia direttamente raggiungibili senza smontare elementi dello chassis;
- verifica del collegamento e/o danneggiamento del cavo di alimentazione amovibile con sua sostituzione in caso di cavo danneggiato;
- verifica del funzionamento dei cavi e connessioni dirette al paziente con individuazione del materiale specifico necessario al ripristino della funzionalità;
- verifica del funzionamento dei cavi di interconnessione tra apparati facenti parte di un sistema (cavi video, cavi segnale, cavi dati, ecc.) compresa la reperibilità del ricambio e la sua installazione;
- verifica con ripristino e serraggio di elementi meccanici visibili (morsetti, bulloneria, viteria, ecc.);
- ripristino del funzionamento in caso di "blocco" HW e/o SW risolvibile con banali manovre di reset non comportanti lo smontaggio di elementi dello chassis o l'attivazione di procedure SW "avanzate".

Inoltre, il Fornitore dovrà verificare l'eventuale natura del guasto (danno accidentale, uso improprio, normale usura, ecc.), garantire un eventuale confronto con l'assistenza tecnica del centro specializzato individuato dall'Amministrazione ove disponibile da remoto e provvedere alla redazione dettagliata di rapporti tecnici, eventualmente corredata da materiale fotografico.

#### **4.4.4 Riparazione da/presso il Centro di assistenza**

In caso di impossibilità a eseguire la riparazione con mezzi propri entro le condizioni temporali ed operative richieste, come specificato nel prosieguo, il Fornitore, potrà ricorrere a Ditte esterne, purché costruttrici del dispositivo in esame o ditte specializzate nella riparazione della specifica tecnologia. Tutti gli oneri di manodopera, trasferta, pezzi di ricambio, diritto di chiamata, etc., derivanti dalla chiamata di Ditte terze e di ogni altro onere relativo all'intervento, inclusi gli eventuali consumabili (IVA compresa), saranno a totale carico del Fornitore. Unico responsabile del servizio è in ogni caso il Fornitore.

Qualora per motivi tecnici si rendesse necessario eseguire l'intervento in un centro/laboratorio tecnico di assistenza, in Italia o all'estero, tutti gli oneri necessari all'intervento, nessuno escluso, saranno a carico del Fornitore. In particolare, saranno sempre e comunque a carico del Fornitore le spese e gli oneri di imballaggio, trasferimento e trasporto dell'apparecchiatura in Italia o all'estero e le relative spese di assicurazione.

#### **4.4.5 Interventi a elevata onerosità rispetto al valore dell'apparecchiatura**

Gli interventi di riparazione di elevata onerosità si applicano esclusivamente alle apparecchiature la cui vetustà sia almeno pari a 7 (sette) anni a partire dalla data di collaudo e, in ogni caso, solo per gli interventi per i quali il costo della riparazione, delle sole parti di ricambio dell'apparecchiatura, risultasse essere superiore al 50 (cinquanta) % rispetto al valore convenzionale della apparecchiatura stessa. Il Fornitore dovrà, comunque, procedere ad effettuare l'intervento di manutenzione correttiva quando il costo dei pezzi di ricambio, riferito a prezzi di mercato, è inferiore o uguale a € 1.500,00 (millecinquecento/00) oltre IVA (c.d. "franchigia"), calcolato per singola richiesta di intervento su guasto, salvo offerta migliorativa.

Si precisa che, nel caso in cui l'intervento di riparazione riguardi un accessorio/modulo/componente di un sistema biomedico (es. riparazione di una fonte luminosa in una colonna endoscopica/laparoscopica), il valore da prendere come riferimento per il calcolo della percentuale d'incidenza del costo di riparazione è il valore convenzionale complessivo, dato dalla somma del valore convenzionale dell'apparecchiatura (es. colonna endoscopica) e degli accessori/moduli ad essa associati (es. fonte luminosa/telecamera).

Il Fornitore, nel caso in cui si configuri il caso di un intervento di riparazione di elevata onerosità, dovrà fornire evidenza documentale dei costi relativi alle parti di ricambio e all'intervento nel suo complesso e potrà concordare con l'Amministrazione le seguenti soluzioni alternative:

- la sostituzione dell'apparecchiatura con un'altra con equivalenti caratteristiche prestazionali secondo quanto stabilito al par. 4.8 per le classi di apparecchiature rientranti nel "Piano di rinnovo";
- la riparazione/sostituzione a carico dell'Amministrazione;
- la dismissione secondo quanto previsto al par 4.4.6.

È facoltà dell'Amministrazione verificare la congruità del preventivo richiedendo ad esempio ad altri operatori economici interventi di ripristino. Nel caso in cui si dimostrasse la riparabilità dell'apparecchiatura a costi inferiori al caso di elevata onerosità prospettato dal Fornitore, l'Amministrazione potrà:

- far riparare l'apparecchiatura ad altri operatori economici ed addebitare al Fornitore il costo di tali interventi;
- disporre di far riparare l'apparecchiatura al Fornitore senza oneri aggiuntivi.

#### **4.4.6 Apparecchiature non riparabili – Dismissione – Fuori uso**

Nel caso in cui un'apparecchiatura risulti non riparabile per motivi tecnici, il Fornitore dovrà comunicarlo formalmente al Responsabile dell'Amministrazione fornendo la documentazione dalla quale si evinca tale condizione in maniera oggettiva (per es.: relazione tecnica con allegata dichiarazione del produttore dell'impossibilità di reperire le parti di ricambio oppure di garantire le originali condizioni prestazionali e di sicurezza, interventi di eccessiva onerosità, etc.) proponendo il fuori uso.

La dismissione/fuori uso del bene si configura anche nei casi descritti al par.4.4.5 (dismissione per elevata onerosità).

Tutte le operazioni amministrative ed operative, necessarie alla dismissione e allo smaltimento delle apparecchiature, saranno a carico dell'Amministrazione.

Sarà onere del Fornitore, senza costi aggiuntivi, lo spostamento dell'apparecchiatura da dismettere in apposita area indicata dall'Amministrazione, qualora richiesto, anche per le apparecchiature "non a canone".

#### **4.4.7 Danni accidentali e da uso improprio**

Per le apparecchiature a canone, sono da intendersi inclusi nel prezzo tutti gli interventi conseguenti a danni accidentali o errato utilizzo da parte del personale o incuria (ad esempio cadute accidentali, errata procedura di sterilizzazione, eventuali sbalzi di tensione e/o blackout ecc.), fino al raggiungimento, su base annua, della soglia del 5 (cinque) % dell'importo contrattuale annuale relativo alla sola manutenzione (canone annuale di manutenzione). Superata tale soglia il costo dell'intervento sarà a carico dell'Amministrazione.

Per gli interventi conseguenti a danni accidentali o errato utilizzo, devono essere tenuti in considerazione i tempi di risoluzione guasto di cui al precedente par. 4.4.1.

### **4.5 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI DI CONSUMO E PARTI SOGGETTE AD USURA**

Il Fornitore dovrà provvedere, senza alcun costo aggiuntivo, alla fornitura delle parti di ricambio, minuteria, fusibili e parti soggette ad usura:

- per le apparecchiature "a canone" nell'ambito di tutte le attività oggetto del servizio;
- per le apparecchiature "non a canone", solo nell'ambito delle eventuali attività programmate incluse nelle percentuali massime definita al par 4.3.

Le parti di ricambio impiegate dovranno essere originali o comunque equivalenti e compatibili con quelle indicate dal fabbricante, nel pieno rispetto di Regolamenti e Direttive CE applicabili, e potranno essere nuove o ricondizionate.

Nei casi in cui il Fornitore dovesse utilizzare parti di ricambio, materiali od accessori non originali ma compatibili, e/o ricondizionati, dovrà all'occorrenza produrre opportuna documentazione su richiesta dell'Amministrazione.

È consentito l'utilizzo di parti di ricambio, materiali ed accessori equivalenti agli originali, ovvero ricondizionati solo rispondenti alle seguenti specifiche:

- a) parti di ricambio, materiali ed accessori muniti di marcatura CE;
- b) commercializzati esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di apparecchiatura oggetto dell'intervento di manutenzione, con indicazione dei modelli con esse compatibili;
- c) minuteria e componentistica di base acquisite da reti di distribuzione certificate e sottoposte a sistema di qualità ISO 9000.

#### **4.6 SMALTIMENTO RICAMBI E APPARECCHIATURE IN DISUSO**

Il Fornitore dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico, in quanto compresi nel canone, allo smaltimento delle parti di ricambio e di tutti i rifiuti prodotti durante qualunque intervento di manutenzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: minuteria, materiali soggetti ad usura, ecc.), inclusi i materiali classificati come rifiuti speciali o pericolosi (es. batterie, filtri delle cappe, tubi radiogeni ecc.), considerato che in tal caso il Fornitore assume il profilo di "Produttore" del rifiuto.

Resta a carico dell'Amministrazione lo smaltimento di tutti i macchinari e le apparecchiature deteriorate ed obsolete (fuori uso).

Resta fermo che qualora venga dismessa un'apparecchiatura messa a disposizione nell'ambito del Piano di rinnovo, di proprietà del Fornitore, tutte le operazioni amministrative ed operative nonché i relativi oneri saranno a carico del Fornitore stesso.

#### **4.7 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EVOLUTIVA**

Gli interventi di manutenzione straordinaria e/o evolutiva consistono in tutti gli interventi non ricorrenti e non prevedibili, non legati al normale utilizzo delle apparecchiature, i quali non comportano variazioni di destinazione d'uso del bene, e non sono riconducibili ai casi espressi nei precedenti paragrafi. Gli interventi di manutenzione straordinaria riguardano sia componenti software che componenti hardware.

Sono, ad esempio, interventi di manutenzione straordinaria:

- la revisione parziale e/o aggiornamento delle apparecchiature a seguito di introduzione di disposizioni legislative o tecniche in materia;
- il potenziamento delle apparecchiature individuate dall'Amministrazione ed atte a conseguire migliori risultati dal punto di vista assistenziale, diagnostico e terapeutico;
- le migliorie funzionali suggerite dai fabbricanti;
- gli interventi finalizzati a prolungare la vita utile delle apparecchiature;

- le ristrutturazioni, ossia ricondizionamenti di apparecchiature non più riparabili o giunte alla fine del ciclo funzionale, comportanti la sostituzione di moduli componenti;
- le riparazioni di apparecchiature soggette ad interventi ad elevata onerosità (cfr. par.4.4.5).

Non sono inclusi interventi conseguenti a danni accidentali o da uso improprio, disciplinati al par. 4.4.7.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e/o evolutiva dovranno essere approvati dall'Amministrazione con la sottoscrizione di appositi preventivi, i quali dovranno essere presentati dal Fornitore entro 15 (quindici) giorni dall'intervento. L'importo massimo contrattuale previsto per gli interventi di cui al presente paragrafo è pari a € 1.000.000.00, corrispondete a circa 1,7% dell'importo massimo stimato di gara.

Superata tale soglia, resta a carico del Fornitore esclusivamente l'attività di diagnosi tecnica, il primo intervento (come disciplinato al par. 4.4.3), la gestione amministrativa dell'istruttoria e la supervisione degli interventi eseguiti dalle Ditte produttrici/distributrici (come disciplinato al par. 4.9), mentre i costi e gli oneri relativi a materiali, trasporti ed interventi specialistici delle Ditte produttrici/distributrici sono a carico dell'Amministrazione.

#### 4.8 DISPONIBILITÀ DI NUOVE APPARECCHIATURE SANITARIE

Al fine di garantire la continuità di esercizio delle tecnologie e il mantenimento della continua funzionalità delle apparecchiature, è previsto nell'ambito dell'appalto che il Fornitore metta a disposizione dell'Amministrazione nuove tecnologie in sostituzione di quelle obsolete.

Tenuto conto dello stato del parco apparecchiature, l'Amministrazione ha individuato un elenco di tecnologie ad alto grado di obsolescenza che potrebbero incidere sulla continuità di esercizio, riportate nell' Allegato 2, afferenti a 6 (sei) aree cliniche/funzionali.

Tale allegato contiene altresì:

- le funzionalità di ogni classe che individuano il livello tecnologico che il Fornitore è tenuto a garantire;
- il numero stimato di apparecchiature che si prevede debbano essere sostituite per ciascuna classe;
- il cronoprogramma delle sostituzioni.

La sostituzione delle tecnologie potrà avvenire esclusivamente entro il quinto anno di durata del contratto.

Nel corso del primo anno contrattuale, l'Amministrazione deve consegnare al Fornitore, entro i primi 30 (trenta) giorni dalla data di avvio del servizio:

- la **lista delle tecnologie** da mettere a disposizione nell'ambito dell'anno contrattuale in corso, così come previste dall'Allegato 2;
- un documento contenente i **requisiti tecnici/clinici minimi**, per ciascuna tecnologia;
- l'ordine di priorità su base trimestrale delle sostituzioni da effettuarsi nell'anno.

Dal secondo al quinto anno contrattuale, il Fornitore è tenuto, entro i primi 15 (quindici) giorni dell'anno contrattuale in corso, a:

- confermare la lista delle apparecchiature da mettere a disposizione nell'ambito dell'anno contrattuale in corso così come prevista nell'Allegato 2;

ovvero

- proporre, sulla base delle evidenze emerse nella fase esecutiva del servizio e registrate nel corso dell'appalto (a titolo esemplificativo tassi di guasto, tassi di utilizzo/usura, etc.), una lista modificata di apparecchiature da mettere a disposizione nell'ambito dell'anno contrattuale in corso.

Resta fermo che tutte le modifiche proposte dal Fornitore alla lista delle tecnologie dovranno, comunque:

- riguardare esclusivamente le classi di tecnologie definite nell'Allegato 2;
- riguardare esclusivamente apparecchiature con un'obsolescenza almeno pari a 5 (cinque) anni;
- rientrare nella misura massima del "Canone di disponibilità" complessivamente offerto in gara.

L'elenco delle tecnologie dovrà essere in tutti i casi approvato dall'Amministrazione entro i successivi 15 (quindici) giorni, a partire dai quali l'Amministrazione produrrà un documento contenente i **requisiti tecnici/clinici minimi** per ciascuna tecnologia entro i successivi 30 (trenta) giorni, nonché l'ordine di priorità su base trimestrale aggiornato delle sostituzioni da effettuarsi nell'anno.

Per ciascuna apparecchiatura oggetto di sostituzione, l'Amministrazione è tenuta a indicare i relativi requisiti tecnici/clinici funzionali minimi, non legati ad alcun brand. Qualora dovessero essere inserite richieste che comportino una caratteristica esclusiva di un unico brand o, comunque, richieste particolari legate a specifiche esigenze cliniche/tecniche, tali da restringere le tecnologie reperibili sul mercato, l'Amministrazione dovrà fornire eventuali elementi e note di dettaglio ulteriori, tali da giustificare le eventuali particolari esigenze espresse.

Qualora l'Amministrazione avesse necessità di richiedere funzionalità aggiuntive rispetto a quelle corrispondenti al livello tecnologico indicato nell'Allegato 2 dovrà fornire, oltre alle opportune motivazioni a supporto della richiesta, le specifiche minime ulteriori che l'apparecchiatura dovrà possedere. In tal caso, il canone di disponibilità della specifica classe di apparecchiature potrà essere rimodulato come descritto al par. "Corrispettivo", fermo restando il "Canone di disponibilità" complessivamente offerto in gara.

Consolidata la lista delle tecnologie, i relativi requisiti tecnici/clinici e le priorità di sostituzione, l'Amministrazione e il Fornitore sottoscrivono apposito verbale.

Il Fornitore ha l'obbligo di presentare, nel rispetto dei requisiti sopradetti, per ogni apparecchiatura rientrante nel trimestre in corso:

- un numero minimo di tre proposte, se disponibili sul mercato, di cui almeno una non riconducibile al brand di cui il Fornitore (o in caso di RTI, ciascuno dei componenti) sia produttore o distributore;
- il cronoprogramma delle consegne.

Le proposte e il cronoprogramma dovranno essere presentate entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari:

- dalla sottoscrizione del verbale per il I trimestre dell'anno in corso;
- dall'inizio del trimestre in corso per i successivi (dal II trimestre in poi).

È fatto salvo il caso in cui il marchio di produzione/distribuzione del Fornitore sia l'unico disponibile sul mercato che soddisfi le esigenze cliniche/tecniche per una determinata apparecchiatura.

Le proposte dovranno contenere informazioni tecniche di dettaglio tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, almeno i seguenti: marca, modello, anno di immissione in commercio, specifiche tecniche, tempo stimato di consegna.

L'Amministrazione, entro e non oltre 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione delle proposte, dovrà indicare al Fornitore quale proposta tra quelle ricevute intende accettare per ogni apparecchiatura. Dalla data di accettazione decorrono i termini previsti all'interno del cronoprogramma per le consegne delle apparecchiature.

Il Fornitore potrà sottoporre all'Amministrazione proposta di sostituzione anticipata anche qualora un'apparecchiatura delle classi tecnologiche incluse nell'Allegato 2 non risulti più rispondente alle norme di sicurezza o non più riparabile, oppure sia oggetto di intervento ad elevata onerosità, come descritto al par. "Interventi ad elevata onerosità".

La proposta di sostituzione anticipata potrà essere avanzata anche dall'Amministrazione per casi urgenti e indifferibili, opportunamente motivati. Nel caso di proposte di sostituzione anticipata, i tempi di messa a disposizione delle nuove apparecchiature saranno definiti in accordo tra Fornitore e Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare un'analisi di congruità del canone di disponibilità offerto in gara per la specifica classe rispetto ai prezzi di aggiudicazione di Consip, So.Re.Sa. e altri soggetti aggregatori/amministrazioni, relativi ad apparecchiature analoghe per funzionalità e prestazioni, nel triennio precedente o, in assenza, rispetto ai prezzi di mercato, tenendo in considerazione che il canone di disponibilità include anche i costi di manutenzione.

Resta ferma la possibilità per l'Amministrazione di rifiutare motivatamente le proposte presentate, anche laddove ci sia l'opportunità di acquisire le tecnologie mediante altre modalità (ad esempio utilizzo di fonti di finanziamento dedicate, strumenti di acquisto centralizzati attivi, ecc.), e nulla sarà dovuto al Fornitore.

L'importo massimo previsto per il servizio oggetto del presente paragrafo è pari al "Canone di disponibilità" complessivo offerto. Il canone di disponibilità annuo è calcolato come disciplinato al par. 10.

Sono, in ogni caso, esclusi i lavori di adeguamento dei locali o altri lavori necessari per la messa in esercizio dell'apparecchiatura sanitaria, che rimangono a totale carico dell'Amministrazione, sia per quanto concerne i relativi costi che per quanto attiene alle procedure tecnico-amministrative per la realizzazione degli stessi.

Per l'eventuale smaltimento delle apparecchiature obsolete oggetto di sostituzione nell'ambito del servizio descritto al presente paragrafo, si rimanda alla disciplina prevista al par. 4.5.

Le apparecchiature e tutti gli accessori messi a disposizione nell'ambito del servizio dovranno essere di nuova produzione (l'anno di fabbricazione riportato nei dati di targa non deve essere antecedente a due anni rispetto alla data di consegna), nuovi di fabbrica, non ricondizionati né riassemblati. Dovranno essere privi di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e possedere tutti i requisiti indicati nella proposta.

Le apparecchiature proposte nell'ambito del presente servizio devono essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi, per tale, l'ultima versione (*release*) immessa in commercio del modello che il Fornitore ha proposto fra quelli a disposizione nel Listino Prodotti del Produttore della tecnologia.

Inoltre, le apparecchiature dovranno rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo nonché i seguenti requisiti, ove applicabili:

- marcatura CE in conformità alla Direttiva 93/42/CEE e ss.mm.ii. regolarmente estesa ovvero conformità al regolamento MDR 2017/745 e ss.mm.ii. e a tutte le relative norme tecniche di prodotto di riferimento;
- marcatura CE in conformità alla Direttiva 98/79/CEE e ss.mm.ii. regolarmente estesa ovvero conformità al regolamento MDR 2017/746 e ss.mm.ii. e a tutte le relative norme tecniche di prodotto di riferimento;
- registrazione nel sistema Banca Dati/Repertorio dei Dispositivi Medici - BD/RDM ai sensi dei decreti del 21 dicembre 2009, al momento di presentazione della proposta;
- conformità alle disposizioni internazionali riconosciute e alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori;
- conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e a tutti quelli che venissero emanati durante il contratto.

Tutte le apparecchiature messe a disposizione dovranno essere corredate dalla documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti, nonché dalla relativa documentazione tecnica (manuale utente, ecc.).

Il Fornitore dovrà, comunque, garantire tutti gli accessori/moduli, tutto quanto eventualmente necessario per l'interfacciamento dei componenti tra di loro, tutto quanto utile per il corretto funzionamento del sistema proposto (eventuali cavi di collegamento, cavi alimentazione, cavi interfaccia, caricabatterie, adattatori, cavi paziente, ecc.), anche qualora non dettagliatamente specificato, ed eventuale materiale di consumo/test per l'esecuzione delle prove di collaudo.

L'Amministrazione ha facoltà di acquisire la proprietà di ogni apparecchiatura messa a disposizione nell'ambito dei servizi oggetto del presente paragrafo e dovrà darne comunicazione al Fornitore entro 90 (novanta) giorni prima della fine del periodo di disponibilità di ogni apparecchiatura. Nel caso in cui ritenga di volerne acquisire la proprietà, al Fornitore verrà corrisposto il valore di riscatto determinato in gara, come meglio indicato al par. 10. Qualora l'Amministrazione non intenda acquisire la proprietà di una o più tecnologie le stesse dovranno essere ritirate secondo quanto previsto al successivo paragrafo.

#### **4.8.1 Ritiro delle apparecchiature al termine del periodo di disponibilità**

Salvo quanto specificato al precedente paragrafo nel caso in cui l'Amministrazione ritenga di voler acquisire la proprietà delle apparecchiature, alla scadenza del periodo di disponibilità previsto per ogni apparecchiatura, il Fornitore è tenuto a eseguire il ritiro delle apparecchiature, nonché dei relativi accessori, sostituiti nell'ambito del servizio descritto al precedente paragrafo e nulla sarà dovuto dall'Amministrazione.

Il Fornitore, inoltre, è tenuto a eseguire tutte le attività propedeutiche al ritiro, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: smontaggio, trasporto al piano terra, imballaggio, facchinaggio, ecc.

In particolare, sarà cura del Fornitore, almeno 90 (novanta) giorni solari prima della scadenza del periodo di disponibilità, comunicare all'Amministrazione la data in cui procederà allo smontaggio e al successivo ritiro delle apparecchiature messe a disposizione nell'ambito del Piano di rinnovo delle nuove apparecchiature.

Tutti gli interventi a carico del Fornitore, relativi al ritiro delle apparecchiature e alle attività propedeutiche allo stesso, dovranno essere realizzati, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di scadenza del periodo di disponibilità, salvo diversa data concordata con l'Amministrazione. A tal fine l'Amministrazione dovrà mettere a disposizione i locali dove si trovano le apparecchiature e rendere agevole l'accesso agli stessi da parte del Fornitore, l'esecuzione del ritiro e le attività propedeutiche ad esso collegate.

Le apparecchiature devono essere riconsegnate dall'Amministrazione nelle condizioni in cui sono state ricevute, salvo il "normale stato di usura". Per "normale stato di usura" si intende il deterioramento delle apparecchiature dovuto all'appropriato utilizzo dello stesso. L'incuria di conservazione o il danneggiamento doloso non vengono ricondotti al normale stato di usura dell'apparecchiatura.

Il Fornitore è tenuto a redigere un Verbale di riconsegna, nel quale saranno annotati eventuali danni evidenti che, se rientranti nel normale stato di usura, non saranno addebitati all'Amministrazione. Eventuali danni non ricompresi nel normale stato di usura saranno a totale carico dell'Amministrazione.

Nel caso in cui il Fornitore non proceda, alla data prevista, al ritiro dell'apparecchiatura e relativi accessori (fatti salvi i casi di caso fortuito o forza maggiore purché prontamente comunicati e documentati), nessun canone sarà dovuto dall'Amministrazione.

#### 4.9 SUPERVISIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI ALTRI OPERATORI ECONOMICI

Il Fornitore si configura, rispetto all'Amministrazione, quale primo interlocutore rispetto al parco tecnologico presente presso l'Amministrazione anche se la sua manutenzione e/o gestione fosse affidata, in tutto od in parte, ad altri operatori economici (ditte terze). Pertanto, il Fornitore assumerà il ruolo di supporto alla supervisione ed al controllo delle apparecchiature presenti, a qualsiasi titolo, presso l'Amministrazione, informando il Responsabile dell'Amministrazione nel caso in cui dovesse rilevare irregolarità nell'esecuzione degli interventi.

#### 4.10 TRASFERIMENTO DELLE APPARECCHIATURE

Nell'ambito del contratto l'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore il trasferimento di apparecchiature mobili e fisse da un presidio/reparto ad un altro.

Per ogni trasferimento eventualmente richiesto verrà riconosciuto un costo definito nella tabella seguente:

<b>PESO APPARECCHIATURA (P)</b>	<b>ESEMPIO TIPOLOGIA APPARECCHIATURA</b>	<b>COSTO PER TRASFERIMENTO</b>
P ≤ 15 kg	Defibrillatore, ECG, monitor parametri vitali, ecc.	€ 0,00
15kg <P < 150 kg	Ecografi, apparecchiature anestesia, ventilatori, testa-letto, ecc.	€ 250,00
P ≥ 150 kg	Apparecchiature radiologiche portatili e fisse, colonna endoscopia/laparoscopia, riunito dentistico, ecc.	€ 500,00

Il servizio potrà essere richiesto nel limite massimo di ~0,2% dell'importo massimo di gara, ovvero pari a € 150.000,00.

#### 4.11 SERVIZI AGGIUNTIVI

##### 4.11.1 Supporto alla redazione del piano degli investimenti

Il Fornitore dovrà, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, su richiesta della stessa e nelle modalità/tempistiche concordate, fornire supporto all'attività gestionale dell'Amministrazione per quel che concerne la stesura di programmi di investimento, a breve e lungo termine, in tecnologie sanitarie, esclusivamente per le apparecchiature non oggetto del servizio di cui al par. 4.8.

#### **4.11.2 Ulteriori servizi aggiuntivi (eventualmente offerti)**

Il Fornitore dovrà, senza oneri ulteriori per l'Amministrazione, effettuare tutti i servizi aggiuntivi qualora offerti in gara.

#### **4.12 CUSTOMER CARE**

Il Fornitore si impegna a rendere noto entro la data di sottoscrizione del Verbale, di cui al par.2, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo PEC relativi al servizio di "Customer Care".

Il Customer Care dovrà essere attivo, per tutta la durata del contratto, per la ricezione delle richieste di intervento e delle informazioni tutti i giorni dell'anno, H 24, inclusi sabato, domenica e festivi.

Il Fornitore dovrà garantire il seguente livello minimo di servizio: la percentuale di chiamate perse in un arco temporale di 30 (trenta) giorni non dovrà essere superiore al 5 (cinque)%.

Si definisce chiamata persa una telefonata:

1. che non ottiene risposta da un operatore fisico entro 150 (centocinquanta) secondi al netto dei messaggi IVR - Interactive Voice Response (fatto salvo che tale messaggio IVR fornisca l'indicazione richiesta);
2. a cui segue il segnale di occupato;
3. a cui segue risposta immediata di rifiuto della chiamata tramite messaggio preregistrato;
4. che viene messa in diretto contatto con la segreteria telefonica (soluzione ammessa solo per chiamate fuori orario di servizio).

#### **4.13 FORMAZIONE**

Il Fornitore sarà tenuto a svolgere corsi di formazione e di aggiornamento professionale dedicato al personale sanitario e tecnico dell'Amministrazione, per tutto il periodo di durata del contratto, come di seguito indicato.

È prescritto, quale "obbligo minimo formativo" l'espletamento di corsi formativi, da realizzarsi presso le singole strutture (presidi/distretti), sull'uso del Sistema Informativo gestionale. I corsi dovranno essere effettuati entro 2 (due) mesi dalla data di avvio del servizio, nelle modalità concordate con l'Amministrazione, nei confronti di:

- almeno 3 (tre) figure professionali per ogni singolo reparto utilizzatore;
- almeno 2 (due) figure professionali per ogni Direzione di Presidio/Distretto/Dipartimento;

- tutto il personale dell'Ingegneria Clinica.

Per tutta la durata contrattuale, dovranno, inoltre, essere garantiti corsi aggiuntivi di aggiornamento:

- nel limite massimo di 2 (due) corsi all'anno, qualora richiesto dall'Amministrazione;
- in tutti i casi in cui il Sistema informativo gestionale è stato oggetto di aggiornamenti/refresh.

\*\*\*

Il Fornitore, inoltre, dovrà organizzare ogni anno e per tutta la durata dell'Appalto, uno o più corsi, in presenza o in modalità e-learning, rivolti a tutti gli Ingegneri Clinici dell'Amministrazione, riconosciuti e autorizzati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri. In particolare, tali corsi dovranno complessivamente erogare ad ogni partecipante un minimo di 15 (quindici) CFP all'anno, salvo offerta migliorativa.

\*\*\*

Con riferimento al personale sanitario, dovranno essere previsti corsi annuali teorici, eventualmente anche in modalità e-learning, e pratici (addestramento con affiancamento ed eventuale esecuzione di attività) di durata complessiva pari ad almeno 50 (cinquanta) ore all'anno, fino ad un coinvolgimento di circa 300 (trecento) persone all'anno, salvo offerta migliorativa.

Tali corsi dovranno riguardare almeno i seguenti aspetti:

- uso/funzionalità delle apparecchiature e dei suoi accessori, compresi i software in ogni loro funzione, anche a seguito di eventuali attività di aggiornamento;
- eventuali modalità di risparmio energetico nell'utilizzo delle tecnologie;
- procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti.

La formazione del personale dovrà essere effettuata in lingua italiana.

Nell'ambito del Piano di rinnovo, il Fornitore è tenuto, inoltre, a erogare formazione specifica al personale sanitario dell'Amministrazione, il cui numero è definito dalla stessa, relativamente al completo utilizzo di ogni apparecchiatura resa nella disponibilità di uso dell'Amministrazione, della durata di almeno 2 (due) giorni lavorativi, per ogni sito di installazione. La suddetta formazione del personale potrà, inoltre, riguardare, ove richiesto dall'Amministrazione, un predeterminato numero di esami clinici, concordato tra l'Amministrazione ed il Fornitore.

Si fa presente che i costi relativi alla formazione del personale sanitario restano a carico del Fornitore, anche qualora erogati tramite Fornitori terzi.

## 5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Il personale (tecnico ed amministrativo) del Fornitore sarà preposto alla gestione e all'espletamento di tutte le attività specificate nel presente documento.

A garanzia dei livelli minimi delle prestazioni richieste in gara, il personale fornito dal Fornitore deve possedere almeno i requisiti specifici tecnico-professionali ed organizzativi di seguito indicati e strettamente attinenti alle attività richieste.

Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta tecnica o anche successivamente alla sottoscrizione del Verbale di cui al par. 2, previa opportuna comunicazione all'Amministrazione ed approvazione della stessa.

In caso di assenza continuativa per oltre 12 (dodici) giorni lavorativi (es. malattia, ferie, scioperi, maternità, permessi vari, aggiornamento professionale) per anno contrattuale, il Fornitore, a decorrere dal tredicesimo giorno, è tenuto a fornire un lavoratore supplente avente un curriculum equivalente o migliore in modo da garantire la continuità lavorativa.

Per assenze più brevi, il Fornitore dovrà autonomamente provvedere ad organizzare il proprio personale in maniera tale da garantire, in ogni caso, la copertura del servizio (ad es. attraverso sostituzioni, rotazioni del personale, ecc.), fermo restando il rispetto dei livelli minimi di servizio. Inoltre, nelle giornate in cui il personale assegnato a tempo pieno risultasse assente dal servizio (ad es. per malattia, ferie o altri motivi), il Fornitore dovrà garantire la presenza di almeno 1 Tecnico dedicato alla manutenzione correttiva per ogni laboratorio attivo nell'orario di servizio, per tutto l'anno e anche nel periodo estivo/natalizio.

Il Fornitore dovrà garantire, nell'ambito del canone offerto, la mobilità del personale assegnato allo svolgimento del servizio presso l'Amministrazione nell'ambito del territorio di competenza come indicato nell'Allegato "Elenco presidi ASL SA", con adeguata tempestività e con mezzi adeguati, qualora necessario anche al trasporto di apparecchiature e/o altro materiale, in numero pari ad almeno 12 (dodici) veicoli.

### 5.1 ORGANICO DA IMPIEGARE IN VIA CONTINUATIVA – REQUISITI MINIMI

La configurazione minima dell'organico da impiegare in via continuativa per l'erogazione dei servizi oggetto dell'Appalto, operante presso l'Amministrazione, si dovrà comporre di un numero di personale con presenza full-time pari a:

- N.1 (uno) Responsabile di commessa;
- N.1 (uno) Specialista di supporto al Responsabile di commessa;
- N.11 (undici) Tecnici dedicati alla manutenzione correttiva;
- N.7 (sette) Tecnici dedicati alle attività programmate;
- N.4 (quattro) Personale amministrativo

Resta inteso che in caso di ogni variazione in aumento, pari ad almeno mille apparecchiature a canone, il Fornitore è tenuto a mettere a disposizione ulteriore personale tecnico dedicato alla manutenzione correttiva.

Il Fornitore dovrà nominare, nei tempi definiti al par. 2, un Responsabile di Commessa, il quale, in quanto interfaccia unica verso l'Amministrazione, è responsabile nei confronti della stessa per tutte le attività del servizio e per il raggiungimento degli obiettivi di risultato previsti dall'Appalto o, comunque, concordati fra le parti.

Il Responsabile di Commessa e lo Specialista di supporto dovranno prestare servizio in maniera continuativa per tutta la durata del contratto e garantire la presenza full-time nell'ambito degli orari di servizio, nel rispetto del monte ore settimanale previsto da CCNL, eventualmente alternandosi.

Per ogni giorno di assenza del Responsabile di Commessa, il Fornitore dovrà delegare le funzioni del Responsabile di Commessa allo Specialista di supporto, ovvero, in assenza dello stesso, ad un Tecnico dedicato alla manutenzione correttiva, previa comunicazione all'Amministrazione.

Di seguito sono riportati i requisiti minimi che dovranno essere posseduti da ciascuna figura professionale.

**Responsabile della Commessa:**

- a) **Formazione:** Diploma di Laurea Magistrale in una delle seguenti classi LM 21, 29, 31, 32 (ingegneria biomedica, ingegneria elettronica, ingegneria gestionale, ingegneria informatica) o equivalenti (26/S, 32/S, 34/S, 35/S) ai sensi dei precedenti ordinamenti ovvero equipollenti;

**Esperienza lavorativa specifica:** almeno 3 (tre) anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto, documentata da dichiarazione dell'ente/i pubblico/i e/o dell'Azienda/e privata/e presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte;

ovvero

- b) **Formazione:** Laurea Triennale in una delle seguenti classi L-8, L-9 (ingegneria dell'informazione, ingegneria industriale) o equivalenti ai sensi dei precedenti ordinamenti ovvero equipollenti;

**Esperienza lavorativa specifica:** almeno 5 (cinque) anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto, documentata da dichiarazione dell'ente/i pubblico/i e/o dell'Azienda/e privata/e presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte;

ovvero

- c) **Formazione:** Diploma di Perito Industriale (specializzazione in Elettrotecnica, Elettronica e/o Telecomunicazioni, Informatica e/o Telecomunicazioni) o equipollente;

**Esperienza lavorativa specifica:** esperienza di lavoro specifica di almeno 8 (otto) anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto, documentata da dichiarazione

dell'ente/i pubblico/i e/o dell'Azienda/e privata/e presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte.

#### **Specialista di supporto al Responsabile di commessa**

- a) **Formazione:** Diploma di Laurea Magistrale in una delle seguenti classi LM 21, 29, 31, 32 (ingegneria biomedica, ingegneria elettronica, ingegneria gestionale, ingegneria informatica) o equivalenti (26/S, 32/S, 34/S, 35/S) ai sensi dei precedenti ordinamenti ovvero equipollenti;

ovvero

- b) **Formazione:** Laurea Triennale in una delle seguenti classi L-8, L-9 (ingegneria dell'informazione, ingegneria industriale) o equivalenti ai sensi dei precedenti ordinamenti ovvero equipollenti;

**Esperienza lavorativa specifica:** almeno 2 (due) anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto, documentata da dichiarazione dell'ente/i pubblico/i e/o dell'Azienda/e privata/e presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte;

ovvero

- c) **Formazione:** Diploma di Perito Industriale (specializzazione in Elettrotecnica, Elettronica e/o Telecomunicazioni, Informatica e/o Telecomunicazioni) o equipollente;

**Esperienza lavorativa specifica:** esperienza di lavoro specifica di almeno 4 (quattro) anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto, documentata da dichiarazione dell'ente/i pubblico/i e/o dell'Azienda/e privata/e presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte;

#### **Personale tecnico dedicato alla manutenzione correttiva:**

- a) **Formazione:** Diploma di Laurea Magistrale in una delle seguenti classi LM 21, 29, 31, 32 (ingegneria biomedica, ingegneria elettronica, ingegneria gestionale, ingegneria informatica) o equivalenti (26/S, 32/S, 34/S, 35/S) ai sensi dei precedenti ordinamenti ovvero equipollenti;

ovvero

- a) **Formazione:** Laurea Triennale in una delle seguenti classi L-8, L-9 (ingegneria dell'informazione, ingegneria industriale) o equivalenti ai sensi dei precedenti ordinamenti ovvero equipollenti;

ovvero

- b) **Formazione:** Diploma di Perito Industriale o equipollente;

In aggiunta ad uno dei titoli di formazione riportati, il tecnico dedicato alla manutenzione correttiva dovrà possedere:

- a) **Esperienza lavorativa specifica** di almeno 5 (cinque) anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto o presso ditte di manutenzione di apparecchiature biomediche, documentata da dichiarazione dell'ente/i pubblico/i e/o dell'Azienda/e privata/e presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte e/o delle apparecchiature di competenza del tecnico

ovvero

- b) **Esperienza lavorativa specifica** di almeno 4 (quattro) anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto o presso ditte di manutenzione di apparecchiature biomediche documentata da dichiarazione dell'ente/i pubblico/i e/o dell'Azienda/e privata/e presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte e/o delle apparecchiature di competenza del tecnico e aver seguito un percorso di alta formazione/perfezionamento nelle materie afferenti alle attività di manutenzione correttiva oggetto dell'appalto di durata di almeno 600 (seicento) ore, documentato da attestato di partecipazione.

#### **Personale tecnico dedicato alla manutenzione programmata**

- a) **Formazione:** Diploma di Laurea Magistrale in una delle seguenti classi LM 21, 29, 31, 32 (ingegneria biomedica, ingegneria elettronica, ingegneria gestionale, ingegneria informatica) o equivalenti (26/S, 32/S, 34/S, 35/S) ai sensi dei precedenti ordinamenti ovvero equipollenti;

ovvero

- a) **Formazione:** Laurea Triennale in una delle seguenti classi L-8, L-9 (ingegneria dell'informazione, ingegneria industriale) o equivalenti ai sensi dei precedenti ordinamenti ovvero equipollenti;

ovvero

- b) **Formazione:** Diploma di Perito Industriale od equipollente.

In aggiunta ad uno dei titoli di formazione riportati, il tecnico dedicato alla manutenzione programmata dovrà possedere:

- a) **Esperienza lavorativa specifica** di almeno 2 (due) anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto o presso ditte di manutenzione di apparecchiature biomediche documentata da dichiarazione dell'ente/i pubblico/i e/o dell'Azienda/e privata/e presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte e/o delle apparecchiature di competenza del tecnico;

ovvero

- a) **Esperienza lavorativa specifica** di almeno 1 (uno) anno in servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto o presso ditte di manutenzione di apparecchiature biomediche documentata da dichiarazione dell'ente/i pubblico/i e/o dell'Azienda/e privata/e presso

cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte e/o delle apparecchiature di competenza del tecnico;

- b) aver seguito un percorso di alta formazione/perfezionamento nelle materie afferenti ad una o più attività oggetto dell'Appalto di durata di almeno 600 ore, documentato da attestato di partecipazione.

### **Personale amministrativo**

**Formazione:** Diploma di scuola media superiore;

**Esperienza lavorativa specifica:** almeno 2 (due) anni in procedure amministrative gestionali (ad esempio, gestione ordini e/o inventari), documentata da dichiarazione (o dichiarazioni) dell'ente (o degli enti) presso cui il personale ha svolto servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte.

## **6 ORARIO DI SERVIZIO**

Il Fornitore, nel rispetto delle disposizioni del CCNL di riferimento, per le attività previste nel presente documento e nelle modalità in esso contenute, dovrà garantire un servizio tecnico continuativo per ogni laboratorio tecnico, per 52 (cinquantadue) settimane annue (esclusi i festivi), per 9 (nove) ore al giorno dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria 8:00 - 17:00, e il sabato mattina, nella fascia oraria 8:00 – 13:00.

Fuori dall'orario di servizio (ad esempio nei giorni festivi o fuori dall'orario di lavoro), il Fornitore dovrà garantire la reperibilità (pronta disponibilità) di almeno due tecnici, al fine di garantire i livelli minimi di servizio descritti nel presente documento su tutte le apparecchiature oggetto del contratto.

## **7 MONITORAGGIO DEL SERVIZIO**

Il Fornitore dovrà fornire con cadenza almeno trimestrale un report riassuntivo del servizio svolto contenente almeno le seguenti informazioni:

- riepilogo delle risorse tecniche impiegate (numero di ore di presenza erogate nell'ambito dell'appalto, sia in regime ordinario che in reperibilità, per ogni risorsa del personale dedicato);
- dettaglio e riepilogo delle attività di manutenzione correttiva (tempi di intervento, tempi di ripristino con e senza ricambi, per presidio e classe tecnologica, eventuali muletti, guasti accidentali, interventi di eccessiva onerosità, parti di ricambio utilizzate, % rispetto SLA manutenzione correttiva);
- stato avanzamento attività programmate (verifiche di sicurezza elettrica, interventi di manutenzione preventiva, controlli funzionali dettagliati con riepilogo discorsivo);

- dettaglio e riepilogo delle attività di collaudo (prove di accettazione con tutto l'elenco e riepilogo per presidio);
- dettaglio e riepilogo delle proposte di dismissione;
- dettaglio e riepilogo delle attività relative al servizio di customer care (numero di richieste di intervento per presidio, classe tecnologica, per regime ordinario/reperibilità e anche extra contratto);
- dettaglio e riepilogo delle attività di manutenzione straordinaria ed evolutiva;
- dettaglio e riepilogo dei trasferimenti delle apparecchiature;
- dettaglio e riepilogo delle apparecchiature con prossima scadenza della garanzia o del contratto di manutenzione/fornitura con altro fornitore;
- dettaglio e riepilogo degli indicatori utilizzati per l'erogazione della quota variabile di remunerazione e dei valori target raggiunti nel periodo di riferimento;
- segnalazione eventuali criticità.

Inoltre, almeno semestralmente, il Fornitore dovrà fornire all'Amministrazione una specifica relazione riassuntiva contenente:

- dettaglio e riepilogo delle variazioni intercorse a seguito dell'aggiornamento dell'inventario (cfr. par. 4.1), con riepilogo di ingressi/uscite e conseguente variazione del canone;
- stato di avanzamento delle attività di messa a disposizione delle nuove apparecchiature sanitarie;
- stato di avanzamento delle attività di formazione;
- dettaglio degli eventuali servizi innovativi e/o servizi aggiuntivi (supporto al piano degli investimenti, altri servizi offerti in gara).

Il Fornitore dovrà fornire con cadenza annuale una specifica relazione riassuntiva contenente dettaglio e riepilogo degli indicatori di performance di cui al par. 10.4.1.

## **8 GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO**

Il Fornitore dovrà allestire e rendere operativo un Sistema Informativo per la gestione delle apparecchiature presenti, a qualsiasi titolo, presso l'Amministrazione, che consentirà di gestire tutto il ciclo di vita delle apparecchiature stesse.

Entro il termine indicato al par. 2.1, il Fornitore dovrà effettuare la migrazione dell'intero archivio delle apparecchiature (tutti i dati presenti) dal gestionale in uso presso l'Amministrazione a quello offerto in gara.

Anche nel caso di database di tipo "non aperto", sarà comunque onere del Fornitore provvedere ad importare tutti i dati dell'inventario sul nuovo sistema informativo, mettendo a disposizione il proprio know-how a supporto dell'attività di recupero e di import del database anche in maniera manuale.

La manutenzione e gli aggiornamenti software del sistema informativo di gestione saranno a carico del Fornitore per tutta la durata del contratto, senza oneri aggiunti per l'Amministrazione.

Il Fornitore deve garantire la buona qualità, il mantenimento delle performance nel tempo ed il buon funzionamento dell'intero sistema ed è tenuto a fornire assistenza e ad intervenire entro e non oltre 8 (otto) ore lavorative dalla chiamata. Anche l'assistenza al sistema in oggetto deve essere gestita tramite il Call Center fornito.

Durante il periodo del contratto, il Fornitore è tenuto a fornire report/estrazioni di dati presenti nel sistema su un supporto di immediato utilizzo (es. applicativi di Office), a richiesta dell'Amministrazione e nelle modalità da questa specificate, sulla base delle esigenze da soddisfare (ad esempio richieste regionali, ministeriali, a carattere strategico, ecc.), entro 24 (ventiquattro) ore lavorative dalla richiesta stessa.

## **8.1 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA INFORMATIVO**

Il Sistema Informativo gestionale dovrà essere:

- web based;
- modulare;
- scalabile;
- personalizzabile;
- in grado di gestire la multiutenza con definizione di vari livelli di accesso agli archivi e alle funzioni a seconda dei ruoli e dei compiti dei vari utenti.

Il Sistema Informativo offerto dovrà consentire di:

1. monitorare le attività svolte nell'ambito dei servizi oggetto dell'appalto, inclusi i servizi aggiuntivi eventualmente offerti, e consentire la valutazione dei relativi parametri tecnico-economici, come meglio dettagliato di seguito;
2. aggiornare l'inventario delle apparecchiature, incluse quelle del Piano di rinnovo (cfr. par.4.8), comprensivo anche dello stato di obsolescenza del parco installato, e il Fascicolo macchina;
3. permettere l'analisi dei dati attraverso report definibili dall'utente;
4. archiviare e reperire in maniera semplice ed efficace la documentazione relativa a tutte le attività svolte dal Fornitore e di altri operatori economici operanti sulle apparecchiature presenti presso l'Amministrazione;
5. disporre di soluzioni atte a garantire la sicurezza dei dati e la tutela dell'integrità e della riservatezza delle informazioni;
6. gestire documentazione in formato digitale, in particolare foto, manuali d'uso, certificati di conformità a norme tecniche e marcatura CE, documenti di acquisto, collaudo, manutenzione e dismissione;

7. fornire un accesso via web per gli operatori sanitari al fine di:
  - o visualizzare e stampare i dati delle apparecchiature (compresi certificati di conformità, documenti di collaudo, manutenzione, manuali d'uso...)
  - o visualizzare e stampare i piani e gli scadenziari delle attività tecniche programmate;
  - o gestire l'apertura delle chiamate;
  - o avere evidenza dell'esecuzione delle attività tecniche sia programmate sia su guasto;
8. prevedere un cruscotto WEB a disposizione dell'Amministrazione, per un numero illimitato di accessi, per consultare autonomamente i dati relativi all'esecuzione del servizio in tempo reale.

## **8.2 RAPPORTI DI LAVORO**

A conclusione di ogni singolo intervento (di manutenzione o relativo agli altri servizi oggetto dell'appalto) dovrà essere tempestivamente redatto il Rapporto di Lavoro, salvo dove diversamente specificato. Il Rapporto di Lavoro dovrà essere firmato dal tecnico che ha eseguito l'intervento e dal Responsabile dell'Apparecchiatura, ovvero da personale dell'Amministrazione in grado di comprovare l'esecuzione dell'intervento, e dovrà essere caricato sul Sistema Informativo affinché possa essere immediatamente disponibile alla consultazione da parte del Responsabile dell'apparecchiatura, nonché dall'Ingegneria clinica.

## **8.3 FASCICOLO MACCHINA**

Con l'affidamento dell'Appalto viene trasferita al Fornitore la competenza sulla costituzione e la corretta tenuta dei Fascicoli Macchina, che dovranno essere costantemente aggiornati. Il Fornitore dovrà acquisire da parte dell'Amministrazione tutta la documentazione necessaria per la costituzione dei Fascicoli Macchina e provvedere all'aggiornamento degli stessi sul Sistema Informativo.

Nei Fascicoli Macchina dovranno essere rintracciabili tutte le informazioni e i documenti relative alle apparecchiature oggetto del servizio.

Il fascicolo macchina dovrà essere aggiornato, inoltre, con la seguente documentazione:

- segnalazioni di traffico anomalo o di violazioni della sicurezza (cybersecurity);
- eventuali rapporti di conclusione o di implementazione che attestino l'integrazione dell'apparecchiatura con i sistemi informativi aziendali, ove previsto.

## 9 REFERENTE PER I RAPPORTI CON IL FORNITORE

L'Amministrazione nominerà un Responsabile dell'Amministrazione che curerà i rapporti con il Fornitore, e sarà pertanto responsabile per l'Amministrazione dei rapporti con il Fornitore per i servizi oggetto del contratto.

## 10 CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

### 10.1 CANONE DI MANUTENZIONE

Le apparecchiature a canone sono state suddivise in classi e raggruppate in 6 (sei) gruppi in base al criterio dell'incidenza percentuale del costo dei servizi di manutenzione rispetto al valore convenzionale delle apparecchiature stesse (definiti "gruppi a onerosità di servizio omogenea").

Per ciascuna classe, il relativo canone di manutenzione annuale è dato dal prodotto tra il valore convenzionale d'acquisto e la percentuale di incidenza manutentiva offerta in gara per il relativo gruppo di incidenza manutentiva, per la relativa numerosità. La somma dei canoni relativi a tutte le classi determina il canone annuale di manutenzione.

#### **Modifiche al canone di manutenzione annuale**

Il primo canone decorre dalla data di avvio del servizio indicata nel Verbale di cui al par.2. Durante la vigenza contrattuale, il canone annuale può subire:

- A. variazioni in aumento, a seguito dell'affidamento al Fornitore di nuove apparecchiature a canone non ricomprese nell'appalto per effetto di:
  - acquisizione di nuove apparecchiature;
  - scadenza e/o risoluzione di precedenti contratti di manutenzione e garanzia stipulati con soggetti terzi su apparecchiature;
  - aggiornamento periodico dell'inventario;
  - riscatto delle apparecchiature oggetto del piano di sostituzione al termine del periodo di disponibilità.
- B. variazioni in diminuzione delle apparecchiature a canone ricomprese nell'appalto per effetto di:
  - dismissione e/o messa in fuori uso di apparecchiature oggetto del Servizio;
  - aggiornamento periodico dell'inventario.

In caso di ulteriori apparecchiature non ricomprese originariamente nell'inventario si procederà come segue:

- qualora tali apparecchiature appartengano a classi già presenti nell'inventario, si applica il canone manutentivo indicato per l'apparecchiatura corrispondente;

- qualora tali apparecchiature non appartengano a classi già presenti nell'inventario, ma siano riconducibili per prestazioni e funzionalità ad apparecchiature "similari" o "equivalenti" a quelle presenti nell'inventario, si applica il canone manutentivo indicato per l'apparecchiatura "similare" o "equivalente";
- in tutti gli altri casi, per la definizione del canone sarà definito, in contraddittorio con il Fornitore, il valore convenzionale di acquisto e il gruppo di incidenza manutentiva e verrà applicato lo sconto offerto in gara per lo specifico gruppo di incidenza.

Le variazioni al canone annuale saranno determinate sulla base degli aggiornamenti inventariali di volta in volta effettuati nel corso di vigenza dell'appalto con periodicità semestrale. Per la definizione del nuovo canone (canone aggiornato) si applicheranno le modalità di cui sopra alle nuove numerosità risultanti dall'inventario. In particolare:

- in sede di primo riscontro inventariale:
  - si procederà alla rideterminazione del canone annuale a prescindere dall'entità della variazione percentuale tra il canone aggiornato e il canone offerto;
  - il canone aggiornato decorrerà dalla data di avvio del servizio.
- in sede di aggiornamento dell'inventario:
  - vi sarà rideterminazione del canone annuale soltanto qualora siano riscontrate variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 5 (cinque) % rispetto al canone corrisposto prima dell'ultimo aggiornamento dell'inventario;
  - la variazione del canone sarà applicata a decorrere dal primo giorno del semestre successivo a quello in cui è stato effettuato l'aggiornamento dell'inventario. Non si procederà a conguaglio rispetto al periodo precedente.

## 10.2 CANONE DI DISPONIBILITÀ

Il canone di disponibilità per singola apparecchiatura oggetto di sostituzione è determinato in maniera fissa per l'intera durata del contratto, fatto salvo l'eventuale revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e ad eccezione dei casi in cui vengano richieste dall'Amministrazione funzionalità aggiuntive (cfr. par. 4.8) che comportino un livello tecnologico, per la specifica apparecchiatura, diverso da quello determinato dalle funzionalità indicate in gara (cfr. Allegato 2).

In quest'ultimo caso, qualora la richiesta di funzionalità aggiuntive comporti una variazione di costi superiore al 15% tra il valore di rinnovo della tecnologia richiesta e quello della tecnologia inizialmente prevista in gara, i corrispettivi dovuti al Fornitore, con riferimento ai canoni di disponibilità e ai valori di riscatto della specifica classe tecnologica offerti in gara, saranno aggiornati applicando agli stessi i costi corrispondenti all'eccedenza rispetto alla soglia del 15%.

Il valore di rinnovo della tecnologia richiesta, incluso delle funzionalità aggiuntive, sarà stimato dall'Amministrazione sulla base di prezzi di aggiudicazione di Consip, So.Re.Sa. e altri

soggetti aggregatori/amministrazioni, relativi ad apparecchiature analoghe per funzionalità e prestazioni, nel triennio precedente o, in assenza, rispetto ai prezzi di mercato.

Per la stima del valore di rinnovo della tecnologia inizialmente prevista in gara si faccia riferimento alla formula prevista nel seguito.

### Calcolo del canone annuale

Il canone decorre dalla data di collaudo della tecnologia oggetto di sostituzione ed è calcolato in misura proporzionale agli anni residui di disponibilità del bene all'interno dell'appalto, tenuto conto che la durata massima di disponibilità delle apparecchiature è pari a 5 (cinque) anni.

È prevista la possibilità di collaudare un'apparecchiatura oggetto di sostituzione fino a 24 (ventiquattro) mesi prima della scadenza del contratto.

Pertanto, qualora tra la data di collaudo e la data di fine contratto intercorra un tempo pari o superiore a 60 (sessanta) mesi, si applicherà il canone offerto in gara per quella determinata tecnologia, commisurato alla durata massima prevista (5 anni).

Qualora il tempo che intercorre sia inferiore, la durata di effettiva disponibilità dell'apparecchiatura sarà individuata come riportato nella tabella esplicativa che segue:

	<b>Durata di effettiva disponibilità dell'apparecchiatura</b>
(Data fine contratto – data collaudo) ≥ 60 mesi	5 anni
48 mesi ≤ (data fine contratto – data collaudo) < 60 mesi	4 anni
36 mesi ≤ (data fine contratto – data collaudo) < 48 mesi	3 anni
24 mesi ≤ (data fine contratto – data collaudo) < 36 mesi	2 anni

Pertanto, il canone di disponibilità per durate effettive di disponibilità inferiori a cinque anni sarà conseguentemente ricalcolato, come specificato nelle formule seguenti, a partire da quello offerto in gara:

$$Cdisp_x = V_{rin} \times Y + V_{rin} \times Z + V_{rin} \times X * G_{man}$$

$$V_{rin} = Cdisp_5 \div (1,19 + (G_{man} \times 5))$$

Dove  $Cdisp_x$  = canone di disponibilità per durate di disponibilità inferiori a cinque anni;

$X$  = numero di anni di effettiva disponibilità dell'apparecchiatura, come definito nella tabella sopra;

$V_{rin}$  = valore di rinnovo, ossia il costo di acquisto stimato per sostituire l'apparecchiatura obsoleta con una nuova e funzionalmente equivalente;

$Y$  = quota parte del valore di rinnovo dell'apparecchiatura remunerata attraverso il canone;

$Z$  = fattore moltiplicativo che tiene conto dell'onere finanziario in base alla durata di disponibilità del bene;

$G_{man}$  = gruppo di incidenza manutentiva della specifica classe di apparecchiatura, definito all'Allegato 1, utile ai fini del calcolo della quota manutentiva inclusa nel canone di disponibilità, pari a:

- 0,12 per classi appartenenti al Gruppo A (12%);
- 0,10 per classi appartenenti al Gruppo B (10%);
- 0,08 per classi appartenenti al Gruppo C (8%);
- 0,06 per classi appartenenti al Gruppo D (6%);
- 0,04 per classi appartenenti al Gruppo E (4%);
- 0,03 per classi appartenenti al Gruppo F (3%);

$Cdisp_5$  = canone di disponibilità offerto in gara per la specifica classe di apparecchiatura, per durata di disponibilità del bene pari a cinque anni

Sulla base della durata di effettiva disponibilità delle apparecchiature, i parametri  $X$ ,  $Y$  e  $Z$  sopracitati sono determinati come segue:

Parametri formula	Durata di effettiva disponibilità del bene nell'ambito del contratto		
	4 anni	3 anni	2 anni
$X$	4	3	2
$Y$	0,92	0,88	0,85
$Z$	0,16	0,13	0,09

### 10.3 VALORE DI RISCATTO (EVENTUALE)

Il valore di riscatto ( $Vrisc$ ) eventualmente corrisposto dall'Amministrazione al Fornitore al termine del periodo di disponibilità della nuova tecnologia è determinato sulla base della seguente formula:

$$Vrisc_X = Vrisc_5 \times \alpha$$

Dove:  $X$  = numero di anni di effettiva disponibilità dell'apparecchiatura, come definito nella tabella sopra;

$Vrisc_5$  = valore riscatto offerto, per la specifica classe tecnologica, per durata di disponibilità del bene pari a cinque anni

$\alpha$  = fattore moltiplicativo che tiene conto dell'effettiva durata di disponibilità nell'ambito del contratto

In funzione del periodo di effettiva disponibilità del bene nell'ambito del contratto, il fattore moltiplicativo  $\alpha$  è pari a:

Durata di effettiva disponibilità del bene nell'ambito del contratto		
4 anni	3 anni	2 anni
1,6	2,4	3

#### 10.4 CONTRATTO A INCENTIVO

L'appalto prevede una forma contrattuale ad incentivo basata su indicatori di performance individuati dall'Amministrazione in relazione agli obiettivi di efficientamento del servizio che si è prefissata.

Gli indicatori dovranno misurare l'impatto che i servizi oggetto dell'appalto apportano alla continuità di utilizzo delle apparecchiature sanitarie nonché al loro livello di obsolescenza.

Inoltre, in ottica *Value Based*, è previsto un indicatore afferente all'area clinica della "Catena del freddo".

Per tutti gli indicatori si procederà alla rilevazione a partire dal secondo anno contrattuale con frequenza annuale (periodo di riferimento per l'analisi è l'anno contrattuale).

Il primo anno non è prevista alcuna rilevazione né rideterminazione dei corrispettivi che, pertanto, saranno interamente corrisposti sulla base delle fatturazioni effettuate dal Fornitore, successivamente al buon esito delle verifiche di conformità nelle modalità previste nel contratto, salva l'applicazione delle penali.

Dal secondo anno e per i successivi, è previsto che venga corrisposta al Fornitore:

- una quota **fissa**, pari al **90%** degli importi di fatturazione riferiti ai canoni di manutenzione e disponibilità per l'anno in corso;
- una quota **variabile** pari al residuo **10%**, definita "quota sospesa", la cui corresponsione è condizionata al raggiungimento dei valori target.

Ognuno degli indicatori definiti nel seguito contribuirà all'assegnazione di una parte della quota sospesa.

Indicatore	% remunerazione dell'importo contrattuale annuo assegnato dall'indicatore
Uptime	max 7,5%
Tasso di guasto	max 1%
Tasso di obsolescenza	max 1%

Tasso di allarmi medio (Catena del freddo)	max 0,5%
<b>Totale quota variabile</b>	<b>Max 10%</b>

Qualora dopo le rilevazioni del secondo e terzo anno di contratto vengano raggiunti i target relativi a tutti gli indicatori, per i restanti anni il corrispettivo sarà determinato in misura pari a:

- una quota fissa pari al **95%** degli importi di fatturazione riferiti ai canoni di manutenzione e disponibilità per l'anno in corso;
- una quota sospesa pari al residuo **5%**;

In quest'ultimo caso, ognuno degli indicatori definiti nel seguito contribuirà all'assegnazione di una parte della quota sospesa.

<b>Indicatore</b>	<b>% remunerazione dell'importo contrattuale annuo assegnato dall'indicatore</b>
Uptime	max 3,75%
Tasso di guasto	max 0,5%
Tasso di obsolescenza	max 0,5%
Tasso di allarmi medio (Catena del freddo)	max 0,25%
<b>Totale quota variabile</b>	<b>Max 5%</b>

La verifica del raggiungimento dei valori target avverrà a cura dell'Amministrazione nella fase di esecuzione del contratto attraverso l'analisi della reportistica dedicata (cfr. par. 7).

Per tutta la durata contrattuale, con cadenza semestrale o su richiesta del Fornitore o dell'Amministrazione Contraente, saranno organizzati dei momenti di confronto finalizzati al monitoraggio e all'analisi dell'andamento del contratto a incentivo.

#### 10.4.1 Indicatori di performance

Di seguito sono riportati gli indicatori, i valori target e le tecnologie su cui effettuare la rilevazione:

- 1) **Uptime** (%): Tempo di disponibilità (ossia il tempo in cui la macchina è utilizzabile e operativa per uso clinico) nel periodo di riferimento rispetto al numero di apparecchiature oggetto di analisi.

Formula: si rimanda al successivo paragrafo

Valori target:

<b>Categoria delle apparecchiature</b>	<b>Valori target</b>
Area critica – Presidi ospedalieri	≥ 98%

Area non critica – Presidi ospedalieri	≥ 97%
Presidi territoriali e distretti	≥ 96%
Endoscopia	≥ 92%

Tecnologie su cui effettuare la rilevazione: somma tra le apparecchiature incluse nei servizi di manutenzione (a canone) e quelle messe a disposizione nell'ambito del servizio di cui al par.4.8, rilevate al termine del periodo di riferimento (anno contrattuale in corso).

Si precisa che:

- in presenza di almeno tre valori target raggiunti, la quota sospesa corrispondente è assegnata al 100%;
- in presenza di due valori target raggiunti, la quota sospesa corrispondente è assegnata in misura pari a circa il 66%;
- in presenza di un valore target raggiunto la quota corrispondente è assegnata in misura pari a circa il 33%.

2) **Tasso di guasto (%)**: Numero di guasti (intesi come numero di interventi di manutenzione correttiva registrati nel Sistema informativo) nel periodo di riferimento rispetto al numero di apparecchiature oggetto di analisi.

Valori target:

Area clinica/funzionale del Piano di rinnovo	Valori target
Catena del freddo	≤ 50%
Chirurgia ed endoscopia	≤ 15%
Neonatologia e diagnostica prenatale	≤ 35%
Sterilizzazione	≤ 60%
Terapia intensiva e rianimazione	≤ 50%
Laboratorio analisi e anatomia patologica	≤ 30%

Tecnologie su cui effettuare la rilevazione: somma tra le apparecchiature, appartenenti alle classi oggetto del Piano di rinnovo, incluse nei servizi di manutenzione (a canone) e quelle appartenenti alle medesime classi messe a disposizione nell'ambito del servizio di cui al par.4.8, tutte rilevate al termine del

periodo di riferimento (anno contrattuale in corso). Dal computo potranno essere escluse, in accordo con l'Amministrazione, eventuali tecnologie caratterizzate da difetti di fabbrica o altri vizi tali da compromettere il corretto funzionamento della tecnologia e che siano oggetto di frequenti, ripetuti e ravvicinati interventi tecnici non risolutivi.

Si fa presente che i tassi di guasto medi rilevati nel 2025 per ciascuna area di intervento sono più alti di circa 1%/2% rispetto ai valori target indicati in tabella.

Si precisa che:

- in presenza di almeno quattro valori target raggiunti, la quota sospesa corrispondente è assegnata al 100%;
- in presenza di tre valori target raggiunti, la quota sospesa corrispondente è assegnata in misura pari a circa l'80%;
- in presenza di due valori target raggiunti, la quota sospesa corrispondente è assegnata in misura pari a circa il 66%;
- in presenza di un valore target raggiunto la quota corrispondente è assegnata in misura pari a circa il 33%.

3) **Tasso di obsolescenza media (%)**: Numero di apparecchiature che, nel periodo di riferimento, hanno superato la vita utile raccomandata (7 anni) rispetto al numero totale di apparecchiature oggetto di analisi.

Valori target:

<b>Area clinica/funzionale del Piano di rinnovo</b>	<b>Valori target</b>
Catena del freddo	≤ 70%
Chirurgia ed endoscopia	≤ 60%
Neonatologia e diagnostica prenatale	≤ 70%
Sterilizzazione	≤ 55%
Terapia intensiva e rianimazione	≤ 48%
Laboratorio analisi e anatomia patologica	≤ 77%

Tecnologie su cui effettuare la rilevazione: somma tra le apparecchiature, appartenenti alle classi oggetto del Piano di rinnovo, incluse in inventario a qualsiasi titolo e quelle appartenenti alle medesime classi messe a disposizione nell'ambito del

servizio di cui al par.4.8, tutte rilevate al termine del periodo di riferimento (anno contrattuale in corso).

Si precisa che:

- in presenza di almeno 4 valori target raggiunti, la quota sospesa corrispondente è assegnata al 100%;
- in presenza di tre valori target raggiunti, la quota sospesa corrispondente è assegnata in misura pari a circa l'80%;
- in presenza di due valori target raggiunti, la quota sospesa corrispondente è assegnata in misura pari a circa il 66%;
- in presenza di un valore target raggiunto la quota corrispondente è assegnata in misura pari a circa il 33%.

4) **Tasso di allarme medio (%)**: Numero di eventi di allarme generati dai sistemi di monitoraggio della temperatura (superamento soglia impostata) delle apparecchiature afferenti all'area della "Catena del freddo" nel periodo di riferimento, rispetto al numero di apparecchiature monitorate.

Valore target: 18 eventi/anno/apparecchio

Tecnologie su cui effettuare la rilevazione:

somma tra le apparecchiature appartenenti alle seguenti classi tecnologiche "Congelatore di laboratorio", "Frigorifero biologico" e Frigoemoteche", incluse nei servizi di manutenzione (a canone) e quelle appartenenti alle medesime classi, messe a disposizione nell'ambito del servizio di cui al par.4.8, tutte rilevate al termine del periodo di riferimento (anno contrattuale in corso). La rilevazione sarà effettuata esclusivamente sulle apparecchiature che consentono la misurazione e l'estrazione degli allarmi e che sono, pertanto, collegate al sistema di allarme centralizzato in uso presso l'Amministrazione.

#### 10.4.2 Disponibilità dell'apparecchiatura (Uptime)

Per disponibilità si intende il tempo in cui l'apparecchiatura è rimasta attiva cioè in grado di garantire completamente e correttamente le sue funzioni/prestazioni. Il tempo di disponibilità definito come uptime per la singola apparecchiatura è espresso in percentuale (%) come segue:

$$T_{up}(\%) = ((T_{dta} - T_{ia}) / T_{dta}) \times 100$$

Tempo di disponibilità teorico nell'anno contrattuale ( $T_{dta}$ ):  $= (N_{og} \times G_{is} \times N_{sa}) - T_{mp} - T_f$

Dove:

- $N_{og}$ : ore di utilizzo giornaliero;
- $G_{ls}$ : giorni lavorativi di utilizzo alla settimana;
- $N_{sa}$ : numero di settimane di utilizzo annue
- $T_{mp}$ : numero di ore previste per la manutenzione preventiva
- $T_f$ : numero di ore relative alle festività

Per ASL Salerno i parametri sopra detti sono definiti come segue:

Categoria	$N_{og}$	$G_{ls}$	$N_{sa}$
Area critica – Presidi ospedalieri	24	7	52
Area non critica – Presidi ospedalieri	12	7	
Presidi territoriali e distretti	8	5	
Endoscopia	8	5	

Esempio:

- Le ore di utilizzo giornaliero:  $N_{og} = 8$  ore;
- I giorni lavorativi di utilizzo alla settimana:  $G_{ls} = 5$  giorni;
- Il Numero di settimane di utilizzo annue:  $N_{sa} = 52$  settimane;

$$T_{da} = (8 \times 5 \times 52) - T_{mp} - T_f = 2080 - T_{mp} - T_f$$

Tempo di indisponibilità nell'anno contrattuale ( $T_{ia}$ ):

La sommatoria di tutti i tempi di disservizio:

$$T_{ia} = \sum_{i=1}^n T_{di}$$

Tempo di disservizio ( $T_d$ ): = ( $T_{rc} - T_{ra}$ )

Dove:

- $T_{ra}$ : data e ora di apertura della chiamata tecnica (della sua registrazione)
- $T_{rc}$ : data e ora di chiusura dell'intervento tecnico (della sua registrazione)

**Nel calcolo del tempo di Uptime si fa presente che il periodo di utilizzo di eventuali sistemi di back-up o muletti verrà considerato come tempo di indisponibilità della macchina guasta.**

Non entrano nel computo delle ore di fermo macchina (oltre quelle già previste per la manutenzione programmata):

- i lavori inerenti eventuali modifiche previste dalle Norme di sicurezza vigenti o future, o richieste dai competenti organi di controllo;
- gli interventi effettuati su parti escluse, anche se interrompono l'attività dell'apparecchiatura;
- le ore necessarie all'applicazione delle eventuali modifiche tecniche necessarie per il miglioramento dell'apparecchiatura in termini di affidabilità e prestazioni;
- i fermi macchina derivanti da cause conseguenti ad una non corretta conduzione degli impianti (come le condizioni ambientali: condizionamento, umidità, le alimentazioni, etc.), i fenomeni naturali (fulmini, terremoti, etc.), scioperi.